



COMUNE DI OSIMO

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI
ADDUZIONE AL NUOVO OSPEDALE INRCA -
ANCONA SUD - LOTTI 1 e 2
CIG 88257718A0 - 88258119A2

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ELAB: **27** LOTTO
1-2
SCALA:
DATA:
APRILE 2022

RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING

RTP

COMMITTENTE

Mandatario
DSD DEZI STEEL DESIGN srl
via di Passo Varano, 306/B - Ancona
tel 071 2900501 - fax 071 2855024
email info@dsd-srl.it



Mandanti
CONSULTEC SOC. COOP.
via Isonzo, 104 - 60124 Ancona
tel 071 206398 - fax 071 2080936
email info@gruppoconsultec.it



EN.AR. CONTI SRL
via San Ruffino snc, 104 - Amandola
tel 0736 618225
email studio@enarconti.it



Prof. Ing. LUIGINO DEZI
via di Passo Varano, 306/B - Ancona
tel 071 2900501 - fax 071 2855024
email info@dsd-srl.it

Comune di Osimo
Dipartimento del Territorio - Settore Lavori Pubblici

Il Dirigente
Ing. Roberto Vagnozzi

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Ing. Roberto Vagnozzi

REVISIONE

n°	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
0	24/03/2022	EMISSIONE	XX	XX	XX

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto od in parte, senza il consenso scritto del progettista. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.
This document may not be copied, reproduced or published, either in part or in its entirety, without the written permission of the designer. Unauthorized use will be persecuted by law.

Rapporto Preliminare di *screening*

Il presente rapporto preliminare di screening è redatto secondo il Documento di Indirizzo pubblicato con decreto del dirigente della P.F. "valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n. 13 del 17 Gennaio 2020".

Premessa

Il rapporto preliminare di screening è lo strumento per lo svolgimento delle consultazioni finalizzate alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento proposto redatto secondo le modalità definite dall'allegato I alla parte seconda del D.lgs 152/2006 di cui all'art. 12 :

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

1. Informazioni generali

a. Oggetto della presente trattazione è il completamento della via di adduzione al nuovo ospedale INRCA di Ancona Sud. La tipologia di piano riguarda la viabilità di collegamento tra la Città di Osimo ed il nuovo ospedale INRCA di Ancona sud.

L'amministrazione Comunale di Osimo, d'intesa con la programmazione sanitaria regionale, intende completare la viabilità di adduzione al nuovo ospedale INRCA di Ancona sud.

L'opera è finanziata con Fondi FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 98/2017 .

Con deliberazione della Giunta Comunale di Osimo n. 111 dell'01/07/2021 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei suddetti lavori di realizzazione della viabilità di adduzione al nuovo Ospedale INRCA - Ancona Sud, suddivisi nei due seguenti lotti: Lotto n. 1 - Realizzazione nuova viabilità tra via della Sbrozzola e S.R. 361 con nuova rotatoria, dell'importo di € 2.485.000,00;

Lotto n. 2 - Realizzazione nuova rotatoria su intersezione via della Sbrozzola con S.S. 16, dell'importo di € 615.000,00.

Per raggiungere tale obiettivo l'amministrazione comunale di Osimo ha individuato quale asse di adduzione all'ospedale l'attuale via della Sbrozzola , che occorre completare nel suo sviluppo in modo di raggiungere la S.S. 361 in località San Biagio.

Si tratta di realizzare una bretella di circa 1 chilometro di lunghezza , in modo di rendere funzionale il collegamento tra la città di Osimo ed il nuovo Ospedale.

Inoltre occorre razionalizzare l'attuale intersezione di via della Sbrozzola con la S.S. 16 realizzando uno svincolo a raso a rotatoria.

L'ambito territoriale di riferimento sul quale ha influenza il piano riguarda il sistema viario del quadrante sud-est della provincia di Ancona.

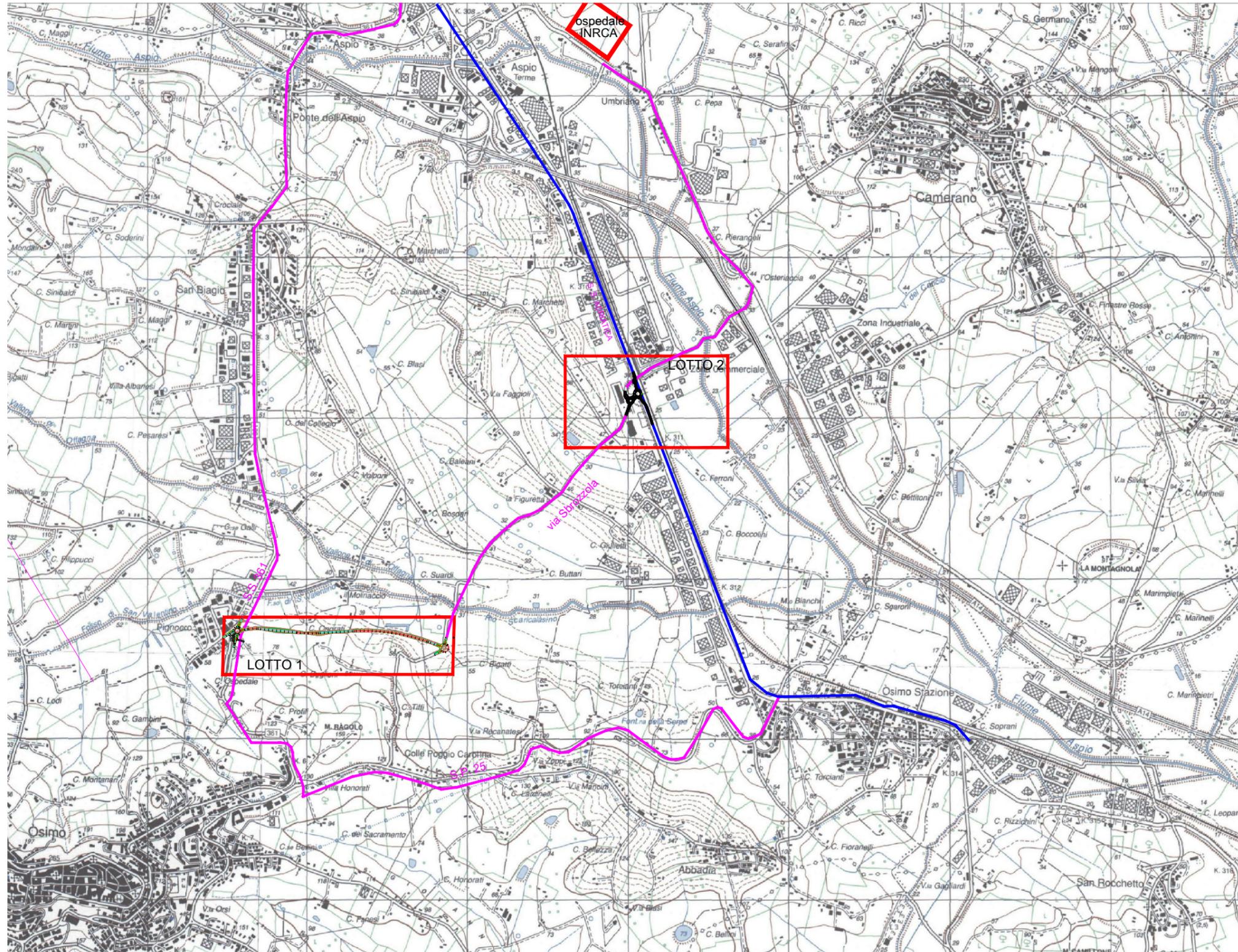
La sua efficacia e validità ha degli effetti positivi , non solo perché agevola il collegamento tra la città di Osimo ed il nuovo ospedale, ma anche perché consentirà di alleggerire il traffico sulle attuali vie di comunicazioni con il litorale.

Infatti oggi si raggiunge la S.S. 16 percorrendo la S.S. 361 o la strada provinciale n. 25 Flaminia.

Entrambe presentano dei tracciati inadeguati ed attraversano degli ambiti antropizzati.

Al contrario Via della Sbrozzola, ha un percorso lineare e privo di urbanizzazioni.

Di fatto si porrà come asse preferenziale per collegare il comprensorio di Osimo con il litorale e quindi con Ancona.



b. I soggetti coinvolti nella procedura di verifica di assoggettabilità sono :

Autorità competente : Amministrazione Provinciale di Ancona;

Autorità proponente : Comune di Osimo

soggetto che predispose il rapporto preliminare : Comune di Osimo

c. Motivazioni per l'applicazione della procedura di verifica di assoggettabilità .

Tale richiesta scaturisce dalla semplicità programmatica interessante l'ambito territoriale di riferimento coinvolto dall'opera presentata in questa sede. Semplicità presentata anche dalla nuova opera stradale.

Infatti non vengono interessati vincoli di nessun genere è l'opera stradale presenta una sua semplicità costruttiva di facile inserimento nel contesto morfologico circostante, trattandosi di una strada con modesti rilevati ed brevi tratti in trincea.

d. Con la presente verifica preliminare si vuole chiedere l'esclusione dalla procedura di VAS/VIA .

La modalità di consultazione avviene a mezzo di pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune di Osimo.

e. I soggetti competenti in materia ambientale in consultazione

I soggetti SCA deputati ad esprimersi in merito all'opera presentata sono :

-Arpam

-Regione marche

-Amministrazione Provinciale di Ancona

Municipalizzata TEA

Enel

Terna

2. Rilevanza del Piano o programma

L'opera presentata in questa sede ha un ruolo rilevante nel sistema viario del quadrante sud est della Provincia di Ancona in quanto oltre a consentire un facile accesso al nuovo ospedale INRCA assume un ruolo di redistribuzione del traffico dell'intera area di influenza con indubbi benefici in termini ambientali.

3. Caratteristiche del Piano o programma

1. Inquadramento strategico ed attuativo

a. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative che ne prevedono la redazione

La realizzazione del nuovo ospedale INRCA ubicato a sud di Ancona ha determinato un ripensamento del sistema viario al contorno tale da verificare le modalità di adduzione dai principali centri urbani che gravitano intorno al nosocomio.

La soluzione proposta è indicata nel PRG della città di Osimo.

b. Indicazione delle finalità.

L'esigenza primaria della presente proposta è quella di individuare una via di adduzione all'ospedale che sia funzionale e con tempi di percorrenza accettabili.

L'amministrazione Comunale di Osimo, consapevole della inadeguatezza del sistema viario che collega la città alla s.s. 16, ha individuato quale asse di comunicazione con il nuovo ospedale, via della Sbrozzola, in gran parte oggi in esercizio e che occorre completare con

c. Descrizione degli obiettivi propri e di quelli delle strategie alle quali occorre contribuire.

L'obiettivo proprio della presente proposta è il completamento di via della Sbrozzola in modo di avere una via di adduzione al nuovo ospedale efficace.

Va evidenziato, inoltre, che per quanto limitato sia la dimensione dell'opera, i benefici sulla circolazione, intesa come area vasta, sono assai importanti come meglio sarà rappresentato in seguito.

d. Descrizione delle azioni attraverso le quali si intende raggiungere gli obiettivi, compresa l'individuazione del relativo ambito di attuazione;

Le azioni da porre in essere sono la progettazione dell'opera ed il relativo adeguamento del PRG.

Se da un lato il completamento per 1 chilometro di via della Sbrozzola individua un primo ambito territoriale ben definito, dall'altro gli effetti derivanti dalla sua realizzazione su alcune componenti ambientale su area vasta hanno una valenza positiva in termine di distribuzione del traffico e conseguentemente di una diminuzione della pressione ambientale esercitata dal traffico sui centri urbani attraversati dall'attuale viabilità.

e. Indicazione degli strumenti e delle modalità di attuazione delle azioni.

Gli strumenti sono quelli propri della progettazione stradale e dell'adeguamento ai PRG.

f. Risorse finanziarie

L'opera è finanziata con Fondi FSC 2014/2020 Delibera CIPE n. 98/2017.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Osimo n. 111 dell'01/07/2021 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei suddetti lavori di realizzazione della viabilità di adduzione al nuovo Ospedale INRCA - Ancona Sud, suddivisi nei due seguenti lotti: Lotto n. 1 - Realizzazione nuova viabilità tra via della Sbrozzola e S.R. 361 con nuova rotatoria, dell'importo di € 2.485.000,00;

Lotto n. 2 - Realizzazione nuova rotatoria su intersezione via della Sbrozzola con S.S. 16, dell'importo di € 615.000,00.

2 Inquadramento strategico ed attuativo

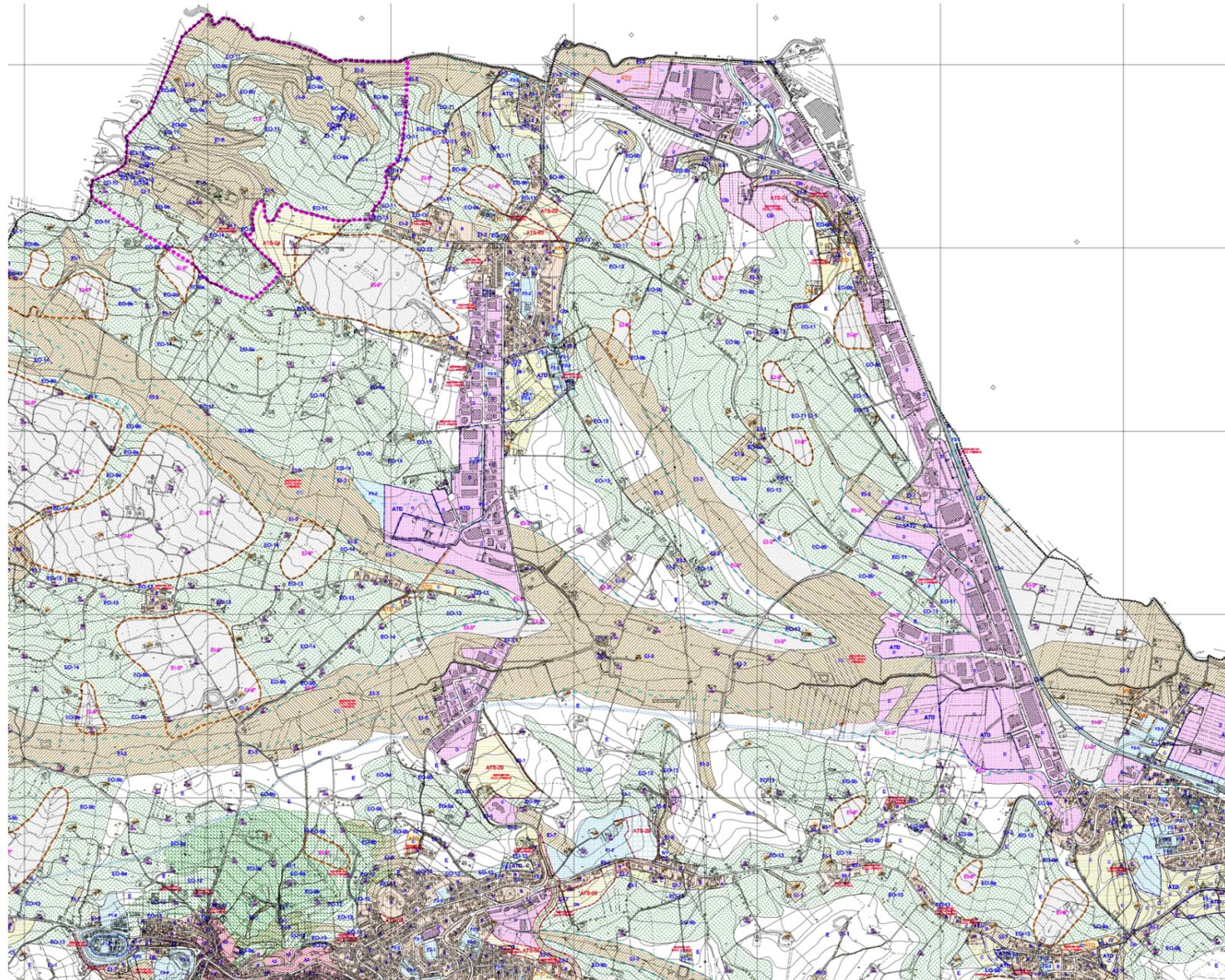
a. L'analisi dei rapporti del piano con gli strumenti di programmazione pertinenti al fine di descrivere come il piano si inserisce nel contesto pianificatorio.

Di seguito si riporta la pianificazione pertinente.

L'intervento proposto oggi è solo "indicato" nello strumento pianificatorio Comunale e pertanto l'amministrazione comunale dovrà apportare una variante urbanistica ai sensi degli articoli 10 e 19 del DPR 327/2001.

Nel caso di specie, non apportando variazioni agli standard urbanistici si può procedere con il percorso di variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 (Le varianti al PRG che non incidano sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del Piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al

comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta Comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni).



ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

ZONE DI TIPO A

A ZONE STORICHE

ZONE DI TIPO B

B ZONE DEI TESSUTI RECINI

B2-2 IN CONTESTI A VALENZA AMBIENTALE (in località "Cucchiarello-Via di Jon")

B2-3 IN CONTESTI AD ALTA VALENZA AMBIENTALE (in località "Cucchiarello")

B3-1 NUCLEI RESIDENZIALI EXTRAURBANI

ZONE DI TIPO C

C ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE DI TIPO C

C2-1 IN CONTESTI PRIVI DI VALENZA AMBIENTALE (in località "Cucchiarello")

C2-2 IN CONTESTI A VALENZA AMBIENTALE (in località "San Paterniano, Via Chiaravalle")

ZONE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI TIPO D

D1 INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI

D1-2 COMMERCIALI/ARTIGIANALI DI COMPLETAMENTO (in località "Cucchiarello")

D2-1 PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI DI ESPANSIONE (in località Campocavallo)

D2-2 RICETTIVE EXTRAURBANE

D2-3 ATTIVITA' PRODUTTIVE IN AREE DIFFUSE

ZONE DEL TERRITORIO EXTRAURBANO DI TIPO E

E ZONE PER ATTIVITA' AGRICOLE

E1 AREE AGRICOLE DI COMPENSAZIONE IDRAULICA

E2 AREE CON ELEMENTI DI RILEVANTE VALORE DEL PAESAGGIO VEGETALE

E3 ELEMENTI ARBORI

E3-1 CORSI D'ACQUA (A in P.A.I.)

E3-2 AREE CON EMERGENZE GEOMORFOLOGICHE

E3-3 UNITA' DI PAESAGGIO DEGLI EDIFICI MANIFATTI STORICI

E3-4 AREE ARCHEOLOGICHE

E3-5 AREE DI RISPETTO DELL'EDIFICIO

E3-6 AREE DI VERSANTE A PERICOLOSITA' ELEVATA (A in P.A.I.)

E3-7 AREE INSTABILI

E3-8 AREE POTENZIALMENTE INSTABILI

E3-9 AMBITI ASSOCIATI AD ELEMENTI DEL PAESAGGIO VEGETALE

E3-10 FASCIA DELLA CONTINUITA' NATURALISTICA

E3-11 AMBITO DI PERCEZIONE DEL NUCLEO STORICO

E3-12 SISTEMA DEI CIRCUOLI E DELLE STRADE PANORAMICHE

E3-13 PAESAGGIO AGRARIO DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE

ZONE DI TIPO F

F1 ZONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI A VALENZA INTERCOMUNALE E/O COMUNALE

F1-1 IMPIANTI SPORTIVI (località Campocavallo)

F2 ZONE DELLE ATTREZZATURE CON BACINI DI UTENZA INFERIORE RISPETTO ALLE F1

F3 ZONE PER LE INFRASTRUTTURE

F3-1 IMPIANTI E RETI TECNOLOGICHE (località Villa San Paterniano)

F3-2 VIABILITA'

F3-3 VIABILITA' DI PREVISIONE FUTURA

EG02

TAVOLA 02
SCALA 1:10000

Comune di Osimo
provincia di Ancona

dipartimento del territorio
settore urbanistica e pianificazione

Conservatori in vigore di cui alle varianti parziali approvate con:
D.C.C. n° 109 del 23/12/2009 D.C.C. n° 70-71 del 26/07/2010
D.C.C. n° 05 del 28/07/2010 D.C.C. n° 89 del 09/12/2011
D.C.C. n° 82 del 18/12/2011 D.C.C. n° 05 del 26/01/2012
D.C.C. n° 89 del 28/11/2012 D.C.C. n° 27 del 26/06/2013
D.C.C. n° 69 del 18/12/2013 D.C.C. n° 09 del 12/03/2014
D.C.C. n° 13 del 02/04/2014 D.C.C. n° 17 del 08/04/2014
D.P.P. n° 254 del 30/09/2015 D.C.C. n° 62 del 03/10/2015
D.C.C. n° 62 del 26/06/2017 D.C.C. n° 101 del 04/02/2017

**Piano Regolatore Generale
2005**

Approvato con atto C.C. n° 32 del 23/04/08

CAVADRO D'ORIGINE DELLE TAVOLE 1:10000

Località:
**OSIMO
NORD-EST**

Base del rilievo aerofotogrammetrico del 1989
Coordinate: Piano nel sistema internazionale
Geografico (WGS 84)

LEGENDA

CONFINE TERRITORIO COMUNALE

CONFINE CENTRO STORICO P.P.C.S.

AMBITO DELLE TRASFORMAZIONI STRATEGICHE

AMBITO DELLE TRASFORMAZIONI ORDINATE

AMBITO DELLE TRASFORMAZIONI COMPENSATIVE

AMBITO DELLE TRASFORMAZIONI DEFINITE

AMBITO DELLE TRASFORMAZIONI VINCOLATE

CONSERVAZIONE DI EDIFICI E MANIFATTI

A CARATTERE MONUMENTALE NEL TESSUTO URBANO

DI CARATTERE MONUMENTALE NEL TESSUTO EXTRAURBANO

DI PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE

DI VALORE AMBIENTALE

VINCOLO IDROGEOLOGICO DM 11.03.1988

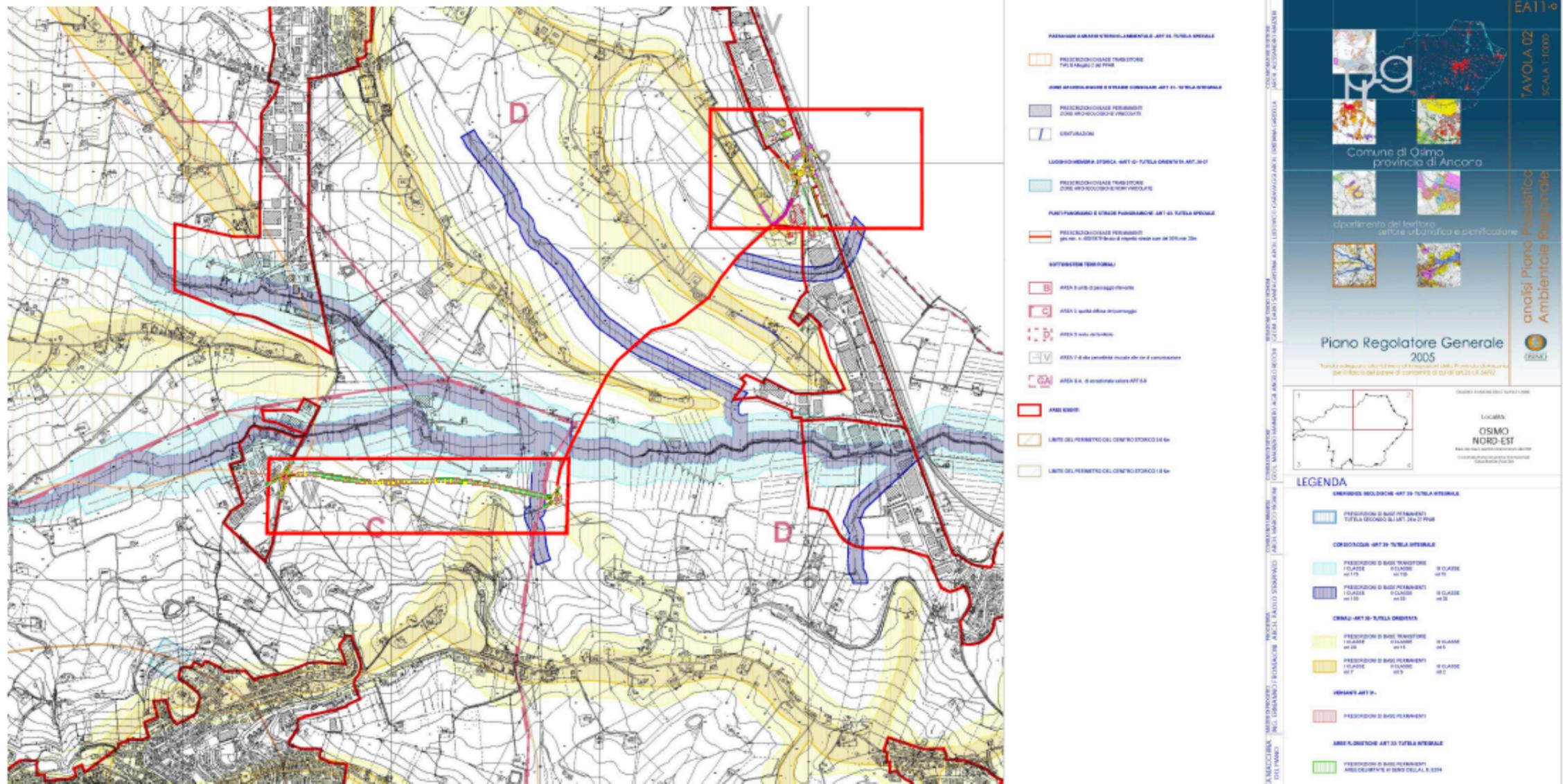
Ga ART. 21 N.T.A.

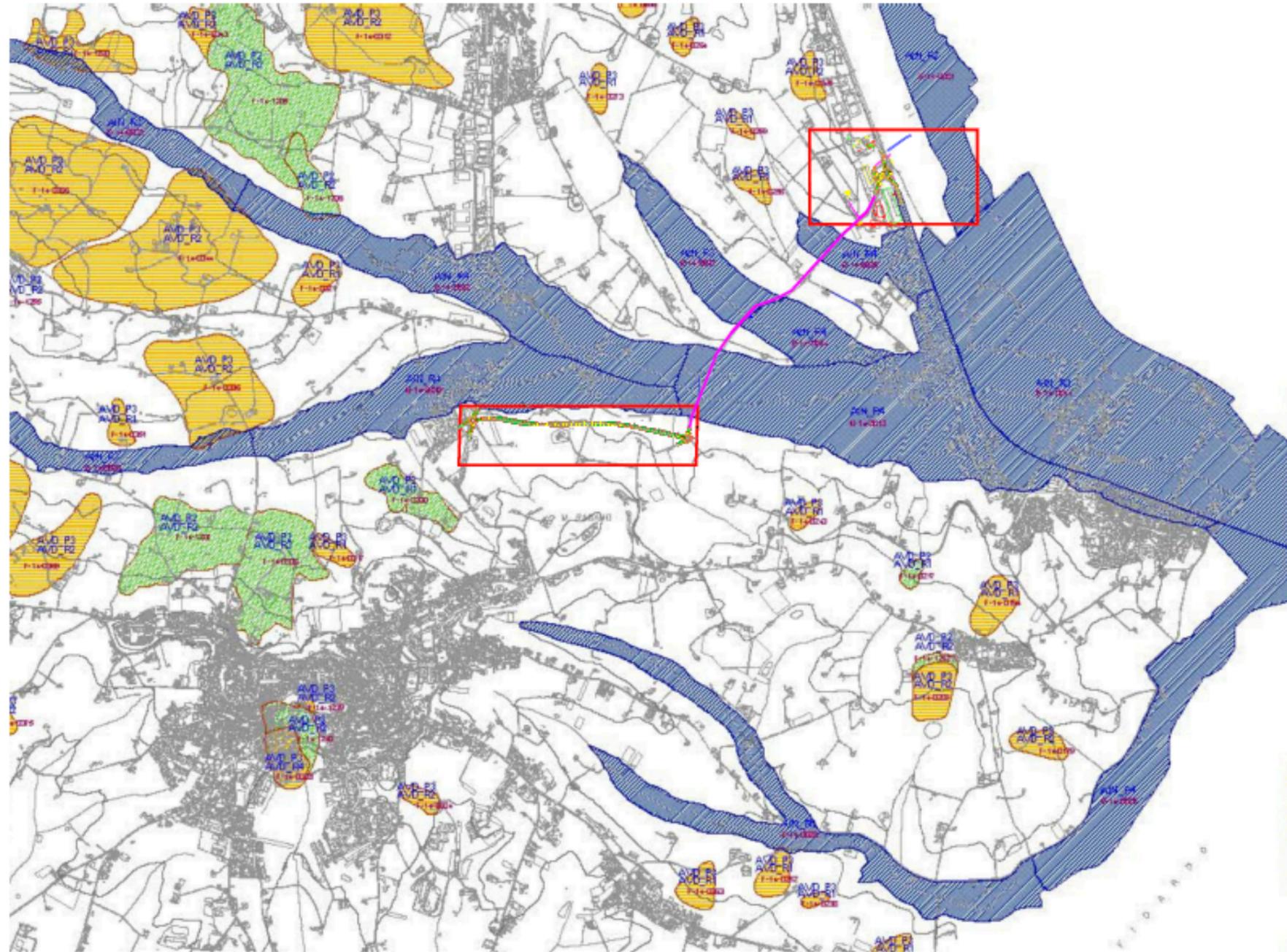
Gb ART. 22 N.T.A.

3 Inquadramento del contesto strategico in materia ambientale

Di seguito si riporta la pianificazione pertinente .

Si osserva come il nuovo tratto stradale non interferisca con la pianificazione e con i vincoli di area vasta.





EA 10
TAVOLA
SCALA 1:20.000

Comune di Osimo
Provincia di Ancona

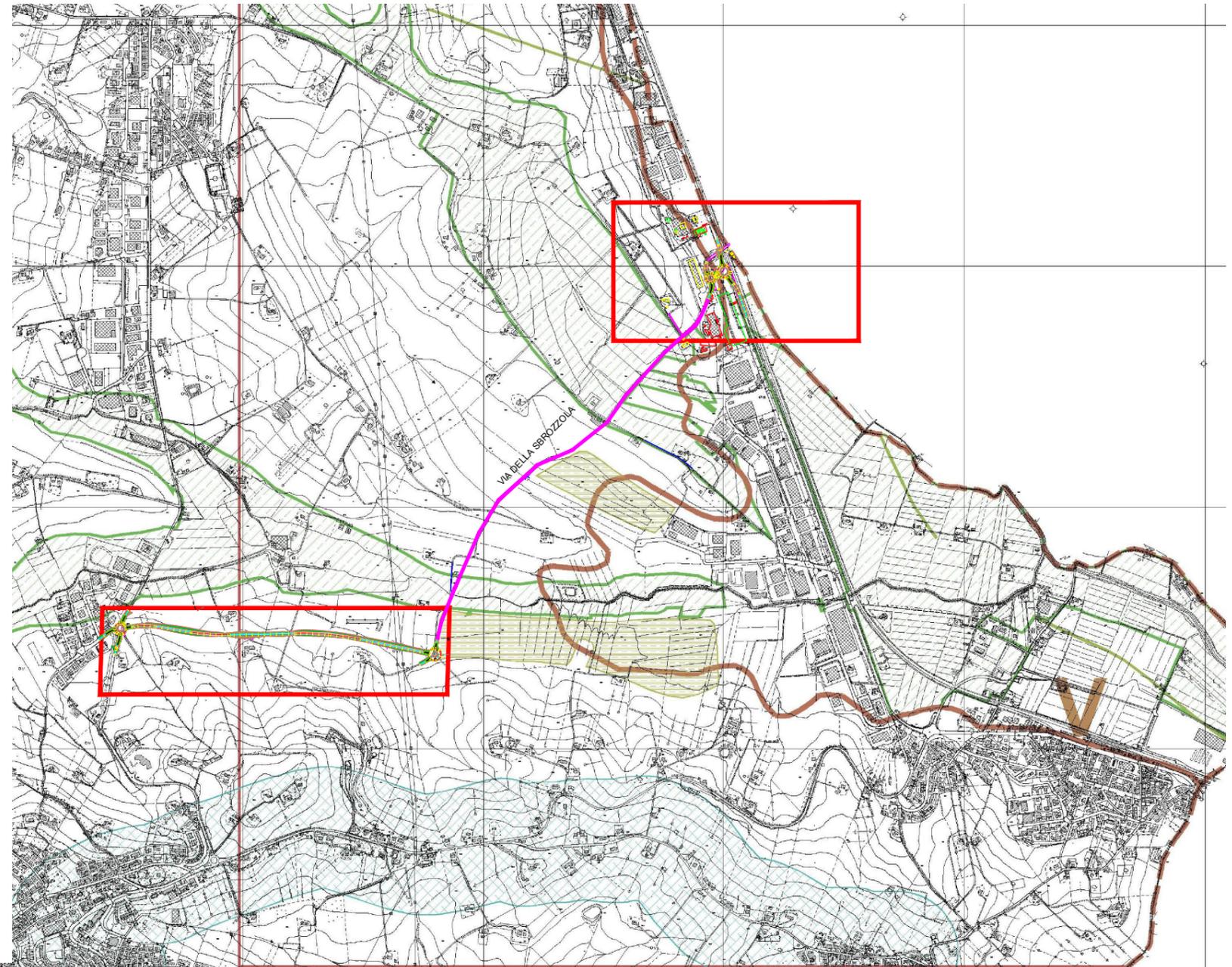
Dipartimento del Territorio
Settore Urbanistica e Pianificazione

analisi Piano Territoriale di
Coordinamento

Piano Regolatore Generale
2005

LEGENDA

- AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI
- SULLE AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI
- AMBITI TERRITORIALI "B" DELLA BASSA COLINA (pag. 12)
- AMBITI TERRITORIALI "C" DELLE PIANURE E DEI TERRAZZAMENTI ALLUVIONALI (pag. 13)
- AMBITI TERRITORIALI "D" DELL'AREA URBANA DI ANCONA (pag. 13)
- FASCIA DELLA CONTINUITA' NATURALISTICA (pag. 21.5)
- AREE PROGETTO
- ASSE DEI CERNALI
- AREE INTERCOMUNALI
- FASCE DI RISPETTO



EG04-i

TAVOLA 02
SCALA 1:10000

Comune di Osimo
provincia di Ancona

dipartimento del territorio
settore urbanistica e pianificazione

vincoli operanti nel territorio

Piano Regolatore Generale
2005

Approvato con atto C.C. n° 32 del 23/04/08

OSIMO

LEGENDA

VINCOLO IDROGEOLOGICO

- Vincolo R.D. 3287/23 e R.D.1128/25

VINCOLO CIMITERIALE D.P.R. 295/90

- art. 57 - Area di rispetto del cimitero

VINCOLO ARCHEOLOGICO D.LGS. 42/04

- art. 10, co. 3 lett. a) - Ex L. 1089/39
- Fascia di rispetto di 50 mt. dal limite dell'area vincolata

N.B. Gli immobili tutelati ai sensi dell'art. 10 co. 3 lett. a) e d), sono individuati negli elenchi Generali del P.R.G. allegati al D.L. 3008/10/00, e inserite nella tavola di dettaglio n°7 del P.R.C.S. vigente.

VINCOLO PAESAGGISTICO D.LGS. 42/04

- art. 136, co. 1 - Ex LEGE L.149/79
- 1) D.M. 14/10/1982 - zona di Forte Vaccaro (Punta San Marco)
- 2) D.M. 11/12/1983 - zona di Via Saffi, Via Gallo, via Clavelli pedonali e Via S. Ruffino
- 3) D.M. 18/10/1985 - territorio di Via Cinghio fuori e Via Sestini (Piano Poesidico)
- 4) D.M. 02/10/1910 - zona di Torre Magno
- 5) D.M. 12/12/1916 - zona di Monte S. Pietro

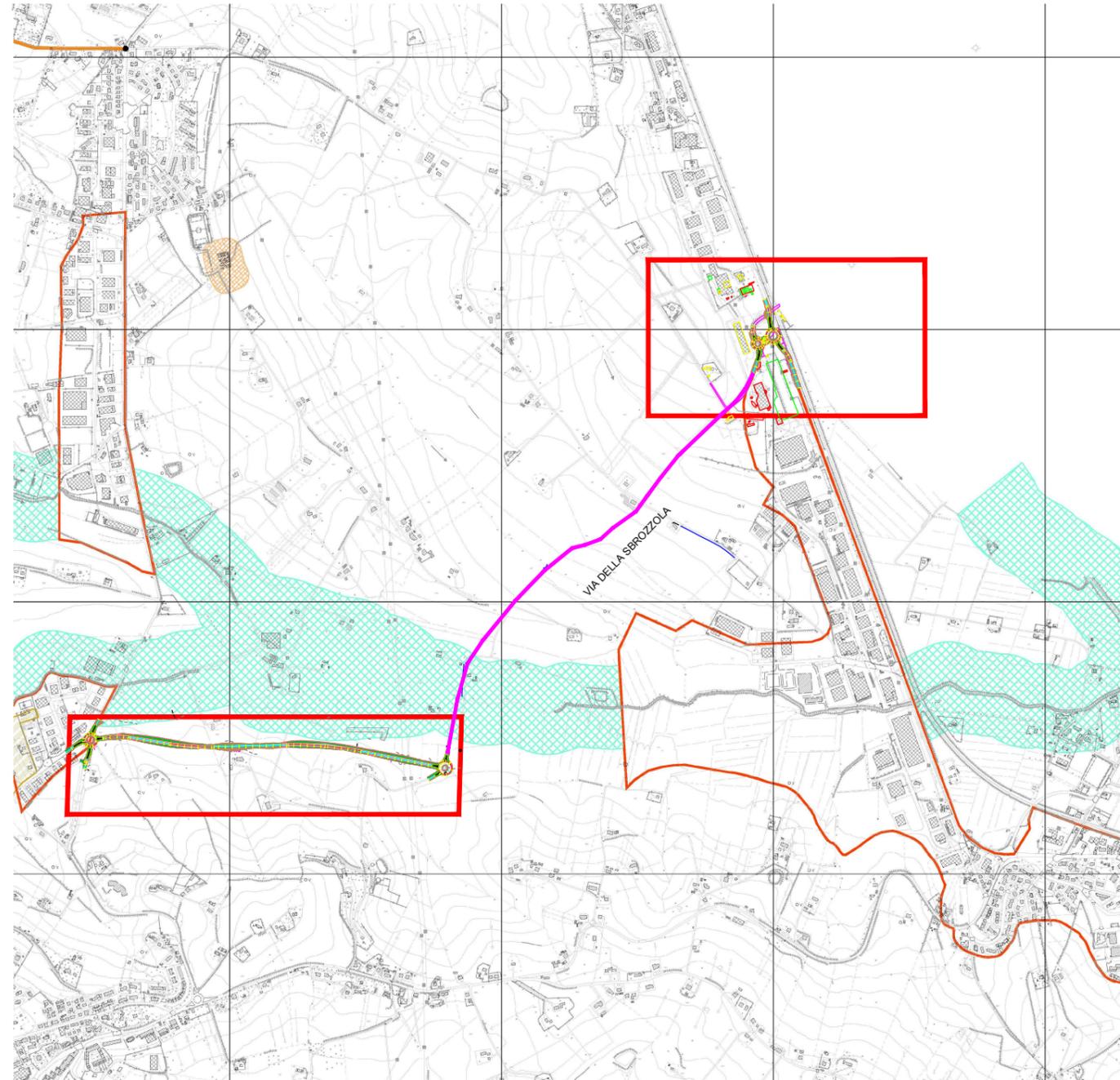
- art. 142, co. 1 lett. c) - Ex LEGE L.431/85
- art. 142, co. 1 lett. m) - Ex LEGE L.431/85 (art. 29 N.T.A. PRG)

tracce delle aree di contenzione

Area usenti del vincolo paesaggistico (art. 142, co.2)

STRADE PANCORAMICHE (art. 27 N.T.A. PRG)

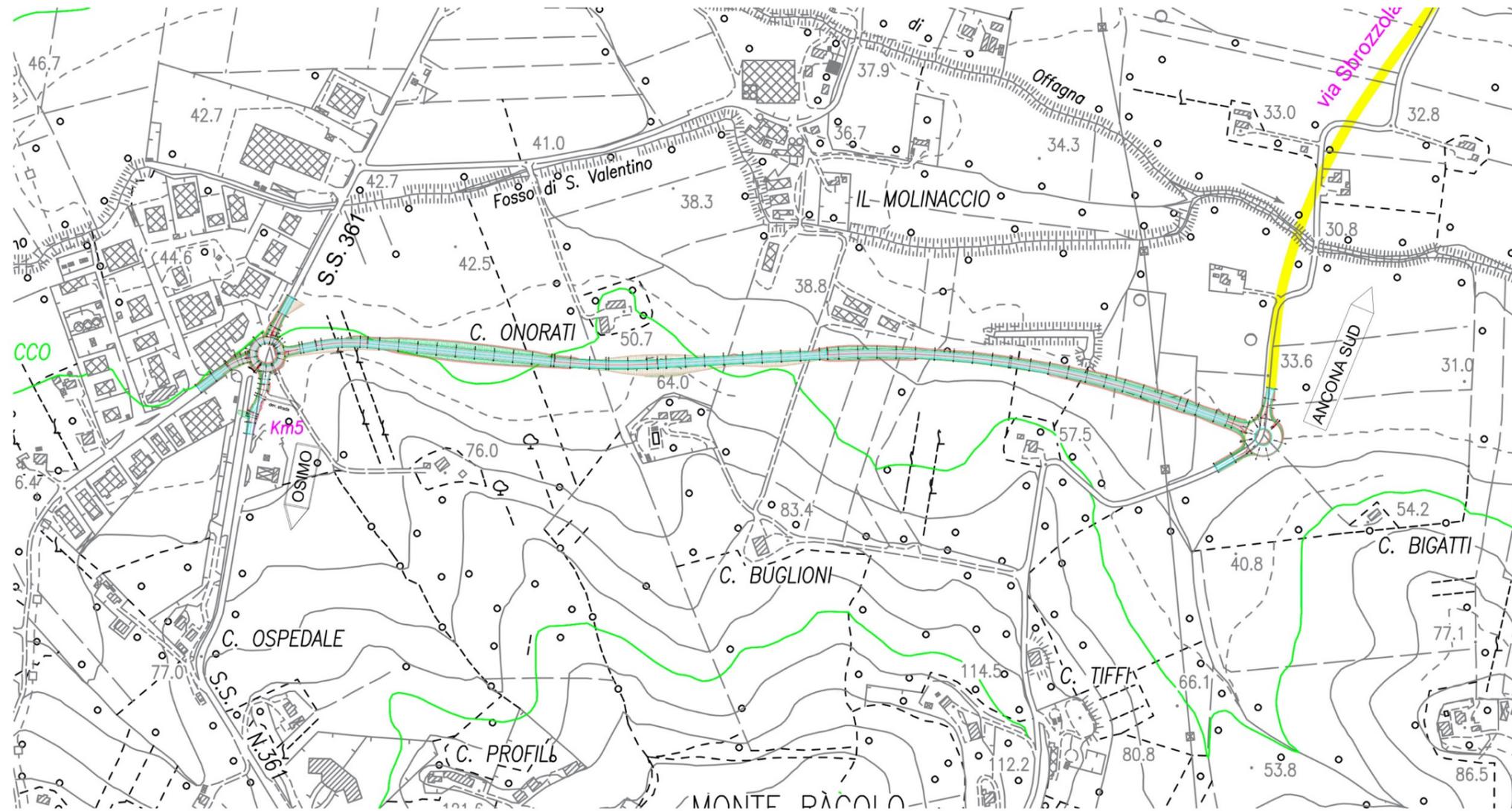
- A) Via di Offagna (dal sud est)
- B) Via Chiaravalle (tra Via di Offagna e Via Irenici)
- C) Via Montegali
- D) Via S. Padria
- E) Via Sottobosco (tra Via Paradao al confine comunale)



Sezione 4 – Caratteristiche delle aree che possono essere interessate**a) Definizione dell'Ambito territoriale di riferimento .**

Da un punto di vista della morfologia del solido di supporto, l'ambito direttamente influenzato dalla nuova opera è costituito dalla parte inferiore dei versanti collinari del Monte Racolo esposti a nord e che degradano dolcemente sino al fosso di San Valentino.

Indirettamente, trattandosi di un'opera stradale, dobbiamo anche considerare un'influenza su un'area vasta intesa come sistema viario sul quale la nuova opera avrà degli effetti in termini di redistribuzione del traffico e quindi di impatti sulla rete considerata .



b) La caratterizzazione dello stato dell'ambiente

La programmazione ambientale, di cui sono stati in precedenza riportati i tematismi, evidenzia un ambito agricolo spoglio di vegetazione e sul quale non sono state segnalate particolari sensibilità paesaggistiche ed ambientali.

Come segnalato nel punto precedente sono da considerare gli effetti indiretti su un ambito di area vasta identificato dalla rete viaria esistente che collega la città di Osimo con la S.S. 16 utilizzando la S.S. 361 e al S.P. 25 .

c) L'individuazione e la descrizione delle criticità e delle emergenze ambientali delle aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica presenti nel territorio interessato.

Le eventuali criticità di un territorio sono legate al grado di vulnerabilità delle aree interessate dalla nuova opera.

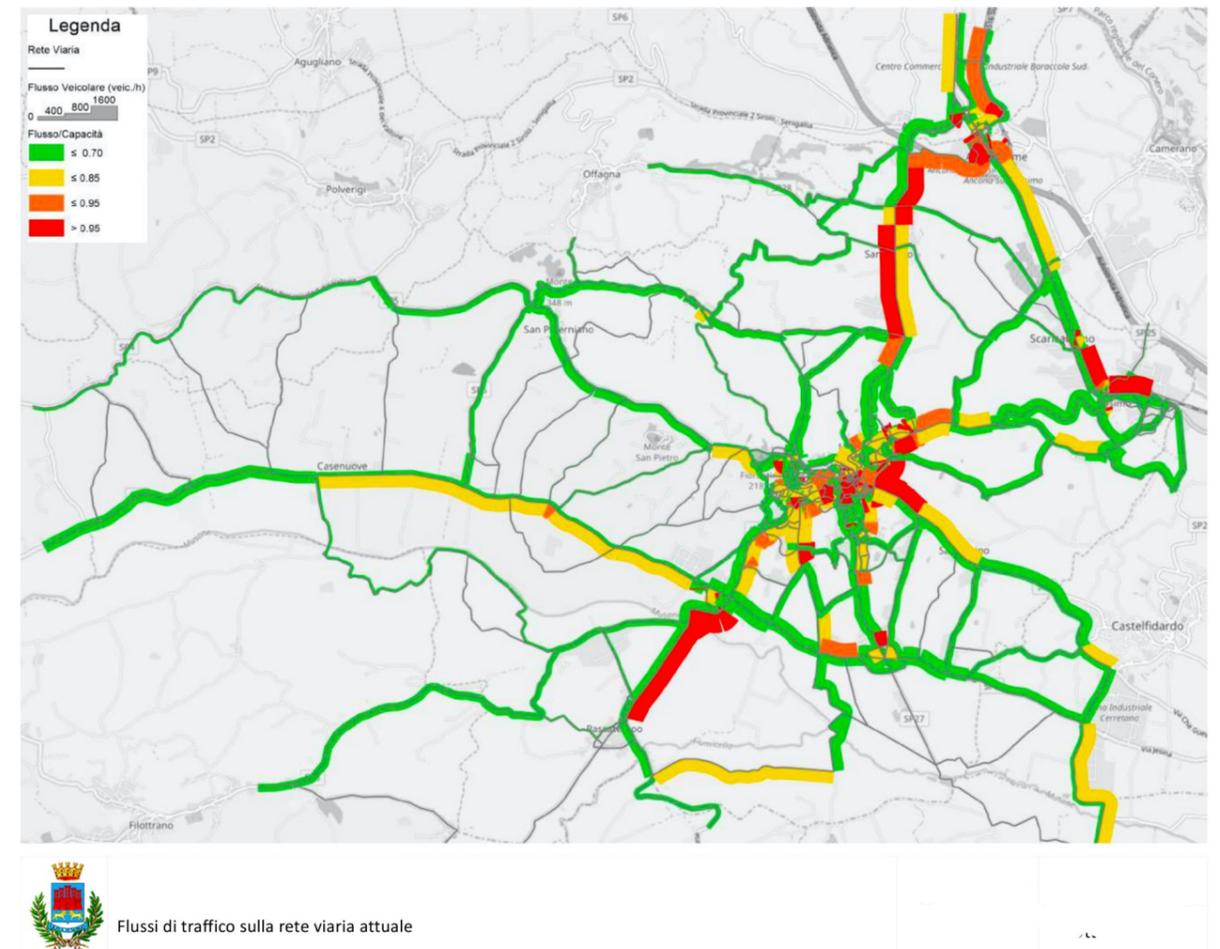
Nel nostro caso non sono evidenti particolari specifiche vulnerabilità anche se l'opera proposta determina un nuovo "segno" su un paesaggio agricolo collinare. Territorio su cui si avrà un consumo di suolo, una divisione delle particelle, una interferenza con due abitazioni poste lungo il tracciato.

Sezione 5 caratteristiche degli effetti ambientali

Gli effetti ambientali prodotti dalla nuova opera possiamo distinguerli tra quelli che interesseranno le aree agricole prossime al tracciato da quelli che hanno un'influenza sul sistema viario di area vasta individuato dalle vie di comunicazione S.S. 361 e S.P. 25 . Indubbiamente, trattandosi di un opera stradale, le problematiche principali sorgono dalle emissioni inquinanti atmosferiche ed acustiche.

In questa sede di studi preliminari si valutano gli effetti di questo tipo in rapporto percentuale misurato sul traffico circolante ed in relazione alla nuova ripartizione del traffico che si verrà a determinare una volta completata la via della Sbrozzola.

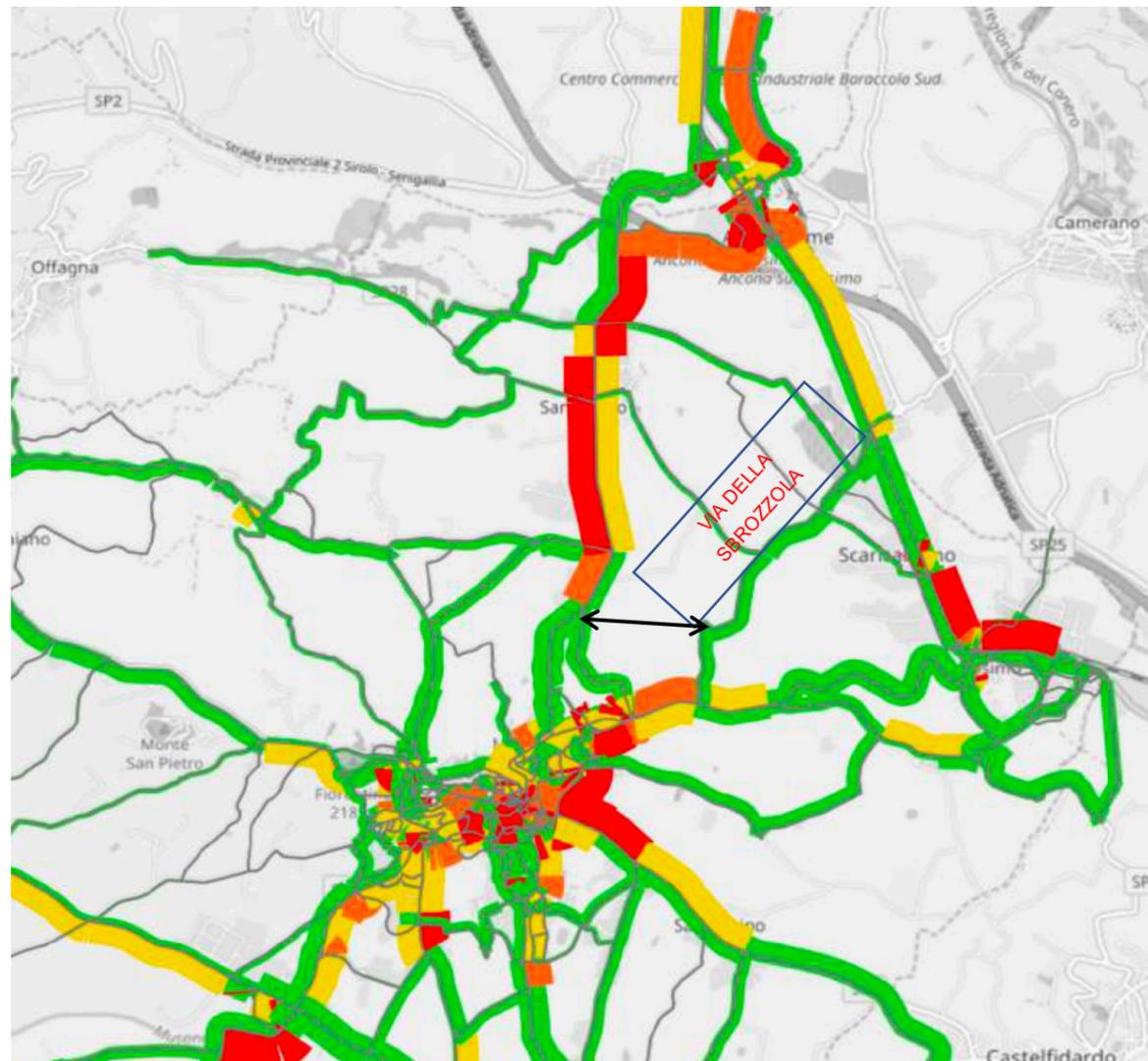
L'assunto cardine, che soprintende le valutazioni riportate di seguito è che via della Sbrozzola, resa funzionale, diventerà via di comunicazione preferenziale per collegare Osimo con la S.S. 16, togliendo quindi una buona quota di traffico dalle attuali vie esistenti.



Per avere dei dati quantitativi sono di aiuto gli studi di traffico commissionati dal comune di Osimo e di cui si riportano le principali informazioni .

Dalla figura si evincono i flussi di traffico attuali sulla rete viaria interessante il comune di osimo .

Di nostro particolare interesse è il triangolo di cui nella figura seguente si riporta una visione di maggiore dettaglio .



Via della Sbrozzola rappresenta una linea mediana che divide in due parti il triangolo, una volta resa funzionale tale via.

La particolarità di via della Sbrozzola è che non attraversa nessun centro urbano, contrariamente alle altre due vie principali di comunicazione oggi esistenti , ed ha un andamento piano altimetrico soddisfacente (anche in questo caso al contrario delle vie attuali).

Pertanto , procedendo con valutazioni di tipo qualitativo, ma che fanno comunque riferimento a dati di traffico rilevati e quindi al conseguente inquinamento prodotto, si possono ipotizzare dei scenari futuri assumendo una nuova ripartizione del traffico circolante.

Si ritiene provabile che circa il 50 % del traffico attuale sceglierà di percorrere la nuova via alleggerendo significativamente le problematiche di tipo ambientale e di rischio di incidenti sulle popolazioni che oggi gravano sulle vie attuali di comunicazione.

I principali fattori su cui la nuova opera interferisce sono di seguito rappresentati .

fattore	effetto	mitigazione
fauna	barriera	sottopassi faunistici
vegetazione	assente	progettazione del verde al contorno della sede stardale
ecosistema	frammentazione paesaggio agrario	progettazione del verde al contorno della sede stardale
implicazioni di carattere idrogeologico	versamenti ed infiltrazioni sui suoli	
paesaggio	nuovo segno sul paesaggio agrario	progettazione del verde al contorno della sede stardale
beni culturali	assente	
beni archeologici	assente	
consumo di suolo	occupazione di terreni	opere di accesso ai fondi
salute umana	inquinamento atmosferico ed acustico	ridistribuzione del traffico
consumi di energia	nuovo tracciato	riduzione di consumi
consumo di risorse idriche	assente	
acque reflue prodotte	acque di prima pioggia	vasche di prima pioggia
rifiuti prodotti	assente	